

# La gestione forestale sostenibile per garantire la multifunzionalità delle foreste

Raoul Romano

## **Articolo 3, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34**

**Gestione forestale sostenibile o gestione attiva:** *“insieme delle azioni selvicolturali volte a valorizzare la molteplicità delle funzioni del bosco, a garantire la produzione sostenibile di beni e servizi ecosistemici, nonché una gestione e uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consenta di mantenere la loro biodiversità, produttività, rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e in futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, senza comportare danni ad altri ecosistemi”*

**Definisce i due termini in ugual misura e in sinonimia!**

**Viene spesso interpretato unicamente come un'azione interventista e di taglio, disconoscendo e quindi strumentalizzando quanto definito dal TUFF e da FOREST EUROPE.**

**Gestire un bosco**, pubblico o privato che sia, vuol dire, senza nessun dubbio interpretativo, **“attivarsi”** nell’interesse pubblico assecondando i ritmi e le evoluzioni naturali del bosco.

Significa **assumersi**, attraverso delle **scelte tecniche**, una **responsabilità**, come proprietari, verso un bene di interesse comune e nei confronti della società e delle generazioni future.

**Lo strumento pianificatore** definisce, nel rispetto delle norme vigenti, le scelte di gestione, **di intervento o di non intervento**.

Nel **contesto forestale italiano** l'opposto al concetto di **“gestione”** proposto diventa quindi, proprio la **“mancanza di una assunzione di scelte di responsabilità”** che possiamo definire, per quei boschi storicamente utilizzati, come un **“abbandono colturale”**, ma anche **“culturale”** e che porta di conseguenza al **disinteresse sociale e politico rispetto alla tutela e conservazione del patrimonio.**

## **Gestione responsabile e consapevole**

(!) è una scelta del singolo proprietario, pubblico o privato, nei confronti del bosco e della società, presente e futura... fuori da un contesto omogeneo (dal punto di vista territoriale, ecologico, socioeconomico, ecc.).